

Con il patrocinio di



In collaborazione con



www.premiotrebeschi.it

Recapiti Segreteria organizzativa
tel. 030 7714250 / 030 7714474



ORIONE

PREMIO CESARE TREBESCHI L'ARTE DEL BENE COMUNE

IL CONCORSO

Il concorso vuole trasmettere e attualizzare ai giovani i valori che hanno guidato la vita di Cesare Trebeschi, politico e amministratore: la responsabilità sociale intesa come educazione alla comunità, alla sostenibilità ambientale e sociale. L'obiettivo è quello di rafforzare una visione della società aperta, condivisa e solidale, capace di dialogare costruttivamente per realizzare il bene comune.

CHI ERA CESARE TREBESCHI

Cesare Trebeschi (21 agosto 1925 - 10 aprile 2020) è stato sindaco di Brescia dal 1975 al 1985 succedendo a Bruno Boni che aveva guidato l'Amministrazione comunale dall'immediato dopoguerra. Figlio dell'avvocato Andrea (esponente del movimento cattolico e della resistenza antifascista bresciana, morto nel campo di concentramento di Gusen in Austria il 24 gennaio 1945) e di Vittoria De Toni, a lungo direttrice della rivista "Madre", Cesare Trebeschi si è laureato in Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano nel 1949. Sposato con Sofia Rovetta, ha avuto sei figli: Andrea, Vittoria, Antonio, Lodovica, Franco e Giovanni.

Eletto da indipendente nelle liste della Democrazia cristiana, è stato assessore provinciale all'Agricoltura dal 1961 al 1964, poi consigliere provinciale dal 1964 al 1970. Dal 1971 al 1974 è stato presidente della Commissione amministratrice dell'Azienda servizi municipalizzati, nel periodo che ha visto, fra l'altro, il varo del teleriscaldamento. La sua gestione amministrativa ha visto, tra i numerosi interventi, il varo del nuovo Piano regolatore, la nascita di San Polo, l'approvazione del progetto del museo di Santa Giulia, la nascita delle Circoscrizioni, la nascita dell'Università degli Studi di Brescia, oltre a importanti iniziative in campo sociale che sono poi diventate patrimonio comune e prassi consolidata.





A CHI È RIVOLTO

Il Premio è rivolto a tutte le classi degli istituti secondari di II° grado statali e paritari di Brescia e provincia.

COME PARTECIPARE

Alle classi partecipanti è richiesto di approfondire la figura di Cesare Trebeschi e di produrre uno o più elaborati, progetti didattici o di ricerca che rappresentino la visione dei ragazzi rispetto al tema proposto.

All'istituto delle classi premiate verrà assegnato un premio in denaro messo a disposizione dai Partner del Premio.

Ai lavori particolarmente meritevoli potranno essere assegnate menzioni speciali.



LA SOSTENIBILITÀ

Il periodo in cui Cesare Trebeschi è presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati-Asm (dal 1971 al 1974) e quello in cui è sindaco di Brescia (1975-1985) precedono la formalizzazione del concetto di sostenibilità ambientale e sociale, e tuttavia tutta l'azione amministrativa e civile di Trebeschi pare permeata da questi valori in chiave di anticipazione e profezia. Ne è una conferma il lungo rapporto che egli redige per la rivista "Quaderni di sintesi" del 1975 in cui dà conto dei risultati della IX Conferenza mondiale dell'energia che si era svolta a Detroit nel 1974 con il titolo "Le richieste di energia per il futuro e la loro sfida all'economia e all'ambiente naturale".

A fianco alcuni passaggi significativi della lunga relazione di Trebeschi.



Ambiente e energia | Ma queste ferite all'ambiente, alla natura, sono in primo luogo – a ben guardare – una non meno grave ferita proprio all'energia, una sua irruzione, o quanto meno ne sono il frutto. Primo rimedio quindi dev'essere una meno incomposta produzione, un più meditato consumo dell'energia.

Il valore dell'energia | La nuova frontiera dell'energia è la riscoperta dell'energia tout court, non più distinta secondo la sorgente (carbone, nero o bianco, olio denso o gas, calore del sole o del centro della terra) o secondo il risultato (forza motrice, elettricità) o secondo le modalità d'impiego: ricca o povera, pregiata o di cascame, araba o sudamericana, di paesi industrializzati o di zone depresse. Le indicazioni dei fisici sull'identità di natura che collega tra loro le diverse forme di energia, l'intuizione dei filosofi e dei poeti sull'anima delle cose, la lunga marcia della storia della scienza, lasciano ormai intravedere in una ritrovata reductio ad unitatem un traguardo non proprio irraggiungibile, e forse nemmeno lontanissimo.

Contro gli sprechi | Il Comitato nazionale americano si propone espressamente di giocare un nuovo ruolo nell'informare ed istruire in ordine alla conservazione delle risorse energetiche, per evitare gli sperperi. Secondo il suo Presidente, J.W. Partridge, è senz'altro confortevole offrire delle comodità, come per esempio il condizionamento delle

abitazioni, ma è necessario poterselo permettere senza quegli sperperi che sono rappresentati, sempre per esempio, dalle grandi vetrate dei grattacieli moderni: questi consentono, è vero, un risparmio nei costi iniziali e quindi agevolano le vendite, ma comportano successivamente un maggior disperdimento di energia.

Economia, ambiente, energia | Oltre un anno di seria preparazione, sei volumi di approfondite analisi, una settimana di vivaci discussioni hanno confermato che la vera risposta alla sfida dell'energia può riassumersi in una duplice interpenetrazione: da una parte di tutte le forme energetiche fra loro, dall'altra dell'energia, dell'economia e dell'ambiente naturale. "Queste sfide", ha commentato il presidente del Comitato organizzativo, "ci hanno costretto a renderci conto dell'interpenetrazione (o addirittura interazione) di questi tre elementi: economia, ambiente naturale, energia fanno una cosa sola, ed io credo – ha continuato il presidente del Comitato organizzativo americano – che molti errori del passato risultino dal fatto che abbiamo tenuto conto o soltanto dell'economia, o soltanto dell'approvvigionamento energetico o soltanto dell'ambiente naturale.



I PROMOTORI

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

aab75
anni di arte a brescia

Acili Provinciali
di Brescia APS

COMUNE DI
BRESCIA

LABA
LIBERA ACCADEMIA
DELLE ARTI

FONDAZIONE
A/B

Fondazione
ASM
Gruppo a2a

FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

Fondazione
Cogeme ets

FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

FONDAZIONE
SIPEC

